



Data 03/05/2024 Protocollo N° 215926 Class: G. 90.25.3 Prat. Fasc. Allegati N° 2

Oggetto: Rafforzamento monitoraggio e prevenzione delle infezioni da Parvovirus B19

Alla c.a.
Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Direttori dei Servizi di Igiene Sanità Pubblica
Referenti Profilassi Vaccinale e Malattie Infettive
Aziende ULSS

Direttori Sanitari
Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IOV

E p.c. Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Direttore Direzione Programmazione Sanitaria

Direttore Sanitario
Azienda Zero

Il contesto epidemiologico attuale sta evidenziando un aumento delle segnalazioni di casi di infezione da Parvovirus B19 in diversi Paesi dell'UE/SEE (Allegato 1).

In particolare, durante la gravidanza, specialmente nel secondo semestre, il feto risulta essere vulnerabile all'infezione, con il rischio di complicanze fetali e aborto (Allegato 2). La malattia può inoltre manifestarsi in forma severa nei soggetti con specifiche condizioni cliniche preesistenti.

Si riportano pertanto le seguenti azioni prioritarie al fine di consentire la rapida identificazione dei casi e garantire un follow-up tempestivo nei soggetti a rischio per malattia severa.

Azione	Descrizione
Indagine epidemiologica	Si raccomanda di eseguire tempestivamente l'indagine epidemiologica su tutti i casi segnalati, volta ad escludere la possibilità di contatti a rischio con: <ul style="list-style-type: none">- donne in stato di gravidanza- individui con immunocompromissione- persone con anemia emolitica cronica- pazienti con malattie ematologiche (es. talassemie e leucemie)
Segnalazione e notifica	In aggiunta a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 7 marzo 2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive", si raccomanda la segnalazione e notifica tempestiva di tutti i casi di quinta malattia o infezione da Parvovirus B19 per consentire l'adozione in tempo utile delle misure di prevenzione.

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionecalimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Identificazione precoce dell'infezione nei soggetti a rischio	Si raccomanda ai SISP di procedere alla prescrizione di test diagnostici (in esenzione 5G1) per l'identificazione precoce dell'infezione nei contatti di caso probabile o confermato di infezione da Parvovirus B19 che presentino condizioni di rischio per malattia severa, al fine di consentire la presa in carico precoce e il monitoraggio clinico degli stessi.
--	--

Si raccomanda infine ad ogni Azienda di informare e coinvolgere i Servizi coinvolti (es. Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Microbiologia, Malattie infettive, MMG e PLS) al fine di garantire l'attuazione delle misure sopra indicate nel proprio contesto.

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA
ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore

dr.ssa *Francesca Russo*

Referenti dell'istruttoria:

Michele Tonon, Davide Gentili, Debora Ballarin, Gloria Pagin

Allegati:

1. European Centre for Disease Prevention and Control. Communicable Disease Threats Report (CDTR), 14-20 April 2024
2. AMCLI ETS. Percorso Diagnostico - Infezioni a trasmissione verticale: parvovirus B19 Rif. 2023-10

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzioncalimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it